

Scherma

Che stoccate in Provincia

RICCARDO BUFALINO

ROMA

■ Pomeriggio di gala per la scherma romana riunita nello splendido scenario del chiostro di Palazzo Valentini, storica sede della Provincia di Roma, per l'edizione 2011 di «Scherma in Provincia». Un evento, organizzato dal Comitato Regionale della FIS con l'assessore Patrizia Prestipino a fare gli onori di casa e «a elogiare campioni che lavorano e vincono senza ingaggi miliardari e vetrine mediatiche» e che ha visto premiati atleti romani affermati, come il bronzo olimpico Ilaria Salvatori, l'ex campionessa mondiale Francesca Quondamcarlo ed il vice campione europeo Valerio Aspromonte, insieme a schermidori emergenti come Camilla Mancini e Leonardo Affede.

Insegnamenti «Quando ho iniziato a tirare — racconta la Salvatori — volevo imitare mia sorella. In seguito la scherma mi ha insegnato a gestirmi ed a crescere sin dall'adolescenza. Grazie a questo sport ho avuto l'occasione di girare il mondo che altrimenti mi sarebbe mancata». Come mai una bambina inizia a tirare di scherma? «Per gioco, sicuramente — risponde Sofia Ciaraglia, 16 anni, grande talento della sciabola della SS Lazio Ariccia — ma poi ho trovato un ambiente fantastico con grandi emozioni». Un altro giovane talento ariccino come Edoardo Ritorito, a 13 anni dice: «Quando sono in pedana sento salire una grande carica e mi sento bene con me stesso. Se riesco a mettere una buona stoccata mi sento gratificato. Un grande aiuto alla mia crescita personale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

